

riforma per la contabilità a livello nazionale, la strumentazione della Provincia presenta connotazioni assolutamente peculiari.

Questo è il caso del preventivo di cassa (contenente i budget di cassa assegnati ai soggetti decisori della spesa) che, a differenza di quanto accade nelle altre realtà regionali, viene approvato separatamente con apposita delibera di Giunta. Il bilancio annuale è redatto infatti esclusivamente in termini di competenza.

Il bilancio provinciale di cassa è disciplinato dall'art. 12, comma 3, della legge provinciale n. 7/1979 e successive modifiche ed integrazioni, dall'art. 4 del DPP n. 18-48/Leg. del 29 settembre 2005 e s.m.i.. I criteri e le modalità per la formazione e la gestione del preventivo di cassa sono contenuti nell'allegato alla delibera n. 3438 del 30 dicembre 2002 e, nel corso del 2006, non sono state apportate ulteriori modificazioni.

In particolare, come previsto dalla citata disposizione, in un apposito articolo della legge di bilancio sono determinati il totale delle entrate delle quali è prevista la riscossione ed il totale delle spese delle quali è autorizzato il pagamento, con esclusione dei movimenti finanziari relativi alle anticipazioni di cassa e delle poste contabili che non danno luogo ad effettive movimentazioni di Tesoreria. Le risorse disponibili, escludendo le partite di giro, per l'anno 2006 sono state inizialmente programmate in 3.910 milioni di euro, con un incremento rispetto alle previsioni iniziali dell'esercizio 2005 di 33⁶⁷ milioni di euro, corrispondente ad una variazione di segno positivo di quasi 3 punti percentuali.

5.1.1.1. Le entrate e le spese di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 sono stabilite a pareggio nell'importo di euro 5.006.300.00,00 (comprese le partite di giro); in termini di competenza tale pareggio viene raggiunto mediante l'integrale utilizzo dell'avanzo di consuntivo dell'esercizio 2005, presunto in euro 260.000.000,00 ed accertato definitivamente a termini della legge provinciale 23 marzo 2007, n. 6 in euro 322.050.415,65.

Le previsioni iniziali evidenziano, tenuto conto del disposto dell'art. 15, comma 2, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, un saldo positivo di euro 1.061.146.030,79, risultante dalla somma delle entrate proprie (euro 540.499.576,04), ad eccezione di quelle derivanti

⁶⁷ Importo risultante dalla differenza tra 3.910 milioni (anno 2006) e 3.877 milioni (anno 2005).

dall'alienazione di beni patrimoniali e dal rimborso crediti (euro 15.575.000,00), delle entrate per devoluzione di tributi erariali (euro 2.806.960.000,00) e delle entrate derivanti da trasferimenti (euro 304.540.423,96), escluse le assegnazioni destinate al finanziamento di spese in conto capitale (euro 124.839.242,11), meno le spese correnti (euro 2.444.706.212,77) e le rate di rimborso dei mutui in estinzione (euro 3.733.514,33).

CALCOLO SALDO ART. 15, II COMMA, L.P. 7/79 (inserire pag. 5 relazione giugno)					
	importo preventivo	importo definitivo	var. saldo d/p	importo accertato	var. saldo a/p
Entrate proprie (macro area) (a)	540.499.576,04	605.165.672,56		678.342.007,65	
Entrate derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali e dal rimborso di crediti (b)	15.575.000,00	80.241.096,52		87.065.481,77	
alienazione di beni e diritti patrimoniali, affrancazioni (tit. IV, cat. 1)	5.940.000,00	5.940.000,00		6.001.705,37	
riscossione di crediti (tit. IV, cat. 2)	9.635.000,00	74.301.096,52		81.063.776,40	
Entrate proprie nette (a-b)	524.924.576,04	524.924.576,04		591.276.525,88	
Entrate derivanti da devoluzioni di tributi erariali (macro area)	2.804.960.000,00	2.804.960.000,00		2.905.297.028,66	
entrate derivanti da trasferimenti (macroarea)	304.540.423,96	326.641.598,32		317.849.869,75	
Assegnazioni destinate al finanziamento di spese in conto capitale (tit. IV, cat. 3)	124.839.242,11	136.080.644,40		128.850.759,37	
TOTALE ENTRATE	3.509.585.757,89	3.520.445.529,96		3.685.572.664,92	
Spese correnti	2.444.706.212,77	2.461.463.005,17		2.431.036.529,57	
Spese per rimborso prestiti	3.733.514,33	4.080.982,38		4.080.979,28	
TOTALE SPESE	2.448.439.727,10	2.465.543.987,55		2.435.117.508,85	
SALDO	1.061.146.030,79	1.054.901.542,41	0,59%	1.250.455.156,07	17,84%

Fonte: Corte dei conti

Nelle previsioni finali e negli accertamenti tale saldo pari rispettivamente ad euro 1.054.901.542,41 e ad euro 1.250.455.156,07 diminuisce dello 0,6 per cento ed aumenta del 17,8 per cento.

Nel corso del 2006 non è stato presentato il disegno di legge relativo all'assestamento del bilancio. Tale scelta è risultata attuabile in ragione del fatto che si è verificata la condizione prevista dall'articolo 28, comma 2, della legge di contabilità provinciale. Infatti, le maggiori risorse derivanti dalla gestione del bilancio (definizione dell'avanzo effettivo di amministrazione pari a 322 milioni di euro rispetto ai 260 milioni presunti, che dà come differenza 62 milioni) non hanno superato il 3 per cento dei volumi finanziati dal bilancio iniziale (limite pari a 117,3 milioni).

Nel corso dell'esercizio 2006 sono intervenute variazioni agli importi iniziali che hanno portato le previsioni di entrata e di spesa ad un valore definitivo pari a 3.996.767.270,88 euro relative al totale della parte I (al netto delle partite di giro). Si precisa che la differenza fra le previsioni iniziali (3.910.000.000,00 euro) e le previsioni definitive, ammontante ad euro 86.767.270,88, corrisponde al totale delle variazioni intervenute con atto amministrativo nel corso dell'esercizio considerato⁶⁸.

VARIAZIONI DELLE ENTRATE				
	Prev. Iniziali	variazioni con atto amministrativo		Prev. Definitive
		importi	%	
Avanzo applicato	260.000.000,00	0,00	0,00	260.000.000,00
Entrate Proprie	540.499.576,04	64.666.096,52	11,96	605.165.672,56
Tributi propri	454.900.000,00	0,00	0,00	454.900.000,00
Proventi patrimoniali	8.680.500,00	0,00	0,00	8.680.500,00
Corispettivi e altre entrate di parte corrente	60.609.051,04	0,00	0,00	60.609.051,04
Entrate proprie in conto capitale	15.575.000,00	64.666.096,52	415,19	80.241.096,52
Entrate connesse all'attività amministrativa di controllo	735.025,00	0,00	0,00	735.025,00
Entrate derivanti da devoluzione di tributi erariali	2.804.960.000,00	0,00	0,00	2.804.960.000,00
Quote fisse di tributi erariali	2.767.960.000,00	0,00	0,00	2.767.960.000,00
- Gettito riscosso fuori	101.000.000,00	0,00	0,00	101.000.000,00
- Somma altre quote fisse	2.666.960.000,00	0,00	0,00	2.666.960.000,00
Quota variabile di tributi erariali	37.000.000,00	0,00	0,00	37.000.000,00
Entrate derivanti da trasferimenti	304.540.423,96	22.101.174,36	7,26	326.641.598,32
Trasferimenti dallo Stato:	221.643.350,96	21.857.321,01	9,86	243.500.671,97
- di cui Somma Ass. statali (contributi e leggi di settore)	152.296.366,54	21.834.673,66	14,34	174.131.040,20
- di cui Cof. Statale di interventi comunitari	16.416.686,43	22.647,35	0,14	16.439.333,78
- di cui Assegnazioni statali per deleghe	52.930.297,99	0,00	0,00	52.930.297,99
Trasferimenti dalla Regione	67.474.000,00	0,00	0,00	67.474.000,00
Trasferimenti dall'Unione europea	15.423.073,00	243.853,35	1,58	15.666.926,35
Entrate derivanti da mutui e prestiti				
Mutui e prestiti obbligazionari				
TOTALE PARTE I (incluso avanzo)	3.910.000.000,00	86.767.270,88	2,22	3.996.767.270,88
Partite di giro	1.096.300.000,00	1.124.339.072,09		2.220.639.072,09
TOTALE GENERALE	5.006.300.000,00	1.211.106.342,97		6.217.406.342,97

Fonte: Corte dei Conti

L'esercizio 2006 è stato caratterizzato dalla contabilizzazione (tra le entrate proprie in conto capitale), operata in due tranches, rispettivamente con delibera n. 195 del 10 febbraio 2006 e n. 1008 del 29 maggio 2006), di

⁶⁸ Le variazioni di bilancio adottate con atto amministrativo sono previste dall'art. 27 della legge di contabilità provinciale e le tipologie di variazione del bilancio e del documento tecnico sono specificate all'art. 17 del regolamento di contabilità provinciale in vigore per l'esercizio 2005 (DPGP di data 20 luglio 1998 n. 16-88/Leg), sostituito ultimamente dall'art. 18 del nuovo regolamento di contabilità (DPP di data 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg.).

un importo pari a 55.765.152,80 euro di euro, derivante dall'accertamento di economie di spesa conseguenti all'annullamento di residui passivi relativi ad esercizi finanziari antecedenti al 2005, in forza di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, della legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20.

Per quanto riguarda i rapporti finanziari con lo Stato, debesi osservarsi che le previsioni che hanno subito i maggiori scostamenti in forza di deliberazioni della Giunta provinciale sono state quelle relative ai Trasferimenti per contributi e leggi di settore e per cofinanziamenti di interventi comunitari che sono incrementati per un importo pari, in valore assoluto, ad euro 21.857.321,01.

Al riguardo, vanno ricordate, in particolare, le variazioni intervenute con riferimento alla voce "Assegnazioni per istruzione e formazione professionale" per un totale di 6,3 milioni di euro ed alla voce "Assegnazioni statali per sanità e politiche sociali" per un totale di 5,9 milioni. Rilevanti anche le assegnazioni in materia di ambiente e tutela del territorio (2,6 milioni), di edilizia universitaria (2,4 milioni) e per l'adeguamento della dotazione infrastrutturale nel campo della viabilità secondaria (2,3 milioni).

USCITE	Previsioni iniziali	USCITE	Previsioni definitive
Spese correnti pari al 48,83% del totale della spesa impegnata	2.444.706.212,77	spese correnti pari al 39,59% del totale della spesa impegnata	2.461.463.005,17
Spese in conto capitale pari al 29,19%	1.461.560.272,90	spese in conto capitale pari al 24,63%	1.531.223.283,33
Rimborso prestiti pari al 0,08%	3.733.514,33	Rimborso prestiti pari al 0,07%	4.080.982,38
Totale	3.910.000.000,00	Totale	3.996.767.270,88
Partite di giro pari al 21,90%	1.096.300.000,00	Partite di giro pari al 35,71%	2.220.639.072,09
Totale	5.006.300.000,00	Totale	6.217.406.342,97

VARIAZIONI DELLE SPESE				
FUNZIONI OBIETTIVO	Prev. Iniziali	totale variazioni con atto amministrativo		Prev. Definitive
		importi	%	
Funzionamento degli organi istituzionali	16.367.173,75	230.251,10	1,41	16.597.424,85
Servizi generali	181.932.200,79	3.366.904,38	1,85	185.299.105,17
Finanza locale	476.518.375,03	9.725.973,43	2,04	486.244.348,46
Scuola e formazione	649.768.583,44	14.163.426,20	2,18	663.932.009,64
Istruzione Universitaria e ricerca	159.923.425,34	5.302.465,11	3,32	165.225.890,45
Cultura e Sport	69.719.166,72	7.678.052,44	11,01	77.397.219,16
Politiche sociali	336.586.959,25	13.474.449,19	4,00	350.061.408,44
Sanità	911.846.680,50	5.866.324,89	0,64	917.713.005,39
Agricoltura	87.949.336,37	8.276.651,77	9,41	96.225.988,14
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	300.690.144,90	3.381.128,90	1,12	304.071.273,80
Edilizia abitativa	91.606.818,50	-230.512,81	-0,25	91.376.305,69
Infrastrutture per mobilità e reti	266.223.313,72	24.143.213,96	9,07	290.366.527,68
Governo del territorio	247.698.247,92	3.871.830,05	1,56	251.570.077,97
Fondi di riserva e per nuove leggi	24.804.505,52	-18.667.222,74	-75,26	6.137.282,78
Oneri non ripartibili	88.365.068,25	6.184.335,01	7,00	94.549.403,26
TOTALE PARTE I	3.910.000.000,00	86.767.270,88	2,22	3.996.767.270,88

Importi da rendiconto

Le variazioni incrementali più rilevanti si registrano con riferimento alle funzioni obiettivo: Infrastrutture per mobilità e reti, per euro 24.143.213,96; Scuola e Formazione per euro 13.474.449,19. Variazione di segno negativo deve registrarsi con riferimento alla voce Fondi di Riserva e per nuove leggi per un totale di euro 18.667.222,74.

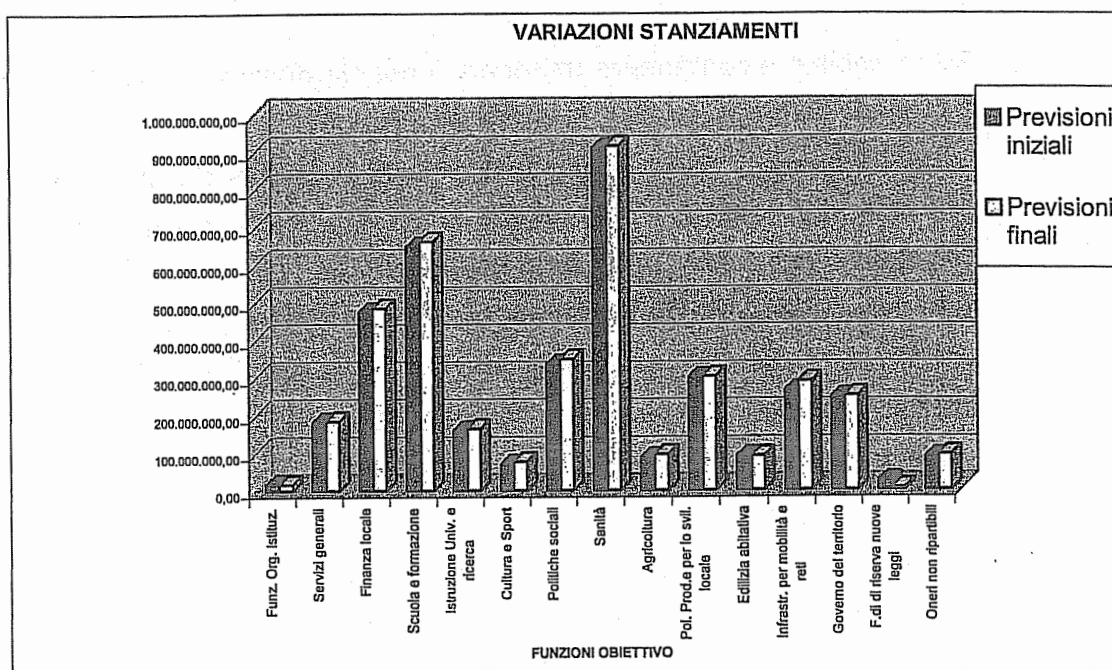
Per quanto concerne le spese, a fronte delle previsioni iniziali contenute nel bilancio approvato con legge provinciale n. 21/2005, le previsioni finali risultano articolate così come riportato nello specchio riepilogativo delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio fra le previsioni iniziali e quelle definitive.

Come può osservarsi dalla lettura dei dati riportati si evidenziano piccoli scostamenti sia per quanto riguarda le spese in conto capitale che passano da euro 1.461.560.272,90 ad euro 1.531.223.283,33 con una differenza in termini assoluti pari ad euro 69.663.010,43, che per quanto attiene alle spese correnti, che passano da euro 2.444.706.212,77 ad euro 2.461.463.005,17 ed, infine, le spese per rimborso prestiti che mostrano un

incremento pari ad euro 347.468,05.

La variazione più significativa in termini assoluti è rappresentata dalle partite di giro che passano da euro 1.096.300.000,00 ad euro 2.220.639.072,09 con una differenza incrementale pari ad euro 1.124.339.072,09.

Il grafico seguente illustra le variazioni degli stanziamenti riferite alle funzioni obiettivo.



Per quanto riguarda le modifiche apportate, con atto deliberativo, alle spese del bilancio di previsione si deve evidenziare, innanzitutto, che parte delle variazioni (per 6,5 milioni di euro) è dovuta all'aumento del costo del personale distribuita all'interno delle singole funzioni-obiettivo in riferimento all'accordo sul contratto del personale del comparto Autonomie locali per il biennio 2006-2007 (deliberazione n. 2509 del 2006).

Va ricordato come abbia inciso in modo rilevante sulle variazioni degli stanziamenti di bilancio, in ragione delle integrazioni intervenute con delibere della Giunta sulle disponibilità presenti nelle unità previsionali di base del bilancio di previsione e nei capitoli del documento tecnico, la contabilizzazione tra le entrate delle economie derivanti dall'annullamento dei residui passivi relativi agli anni precedenti, ai sensi dell'art. 36 della legge provinciale n. 10/2005.

Le altre variazioni intervenute nello stato di previsione della spesa sono riconducibili, principalmente, ai prelievi dai fondi di riserva (art. 27, comma 1, della legge di contabilità) nonché variazioni di pari importo tra le entrate e le spese.

5.1.2 Per quanto riguarda il bilancio di cassa, la disciplina vigente prevede, al riguardo, che la Giunta Provinciale, entro il 31 dicembre di ciascun anno, approvi un preventivo di cassa, articolato per centri di responsabilità e contenente un fondo di riserva di cassa. In particolare, nella definizione delle modalità di gestione del preventivo di cassa è d'obbligo il rispetto dei limiti definiti dalle intese con lo Stato ai fini del contenimento del fabbisogno finanziario nazionale. Il preventivo di cassa delle entrate e delle spese per l'anno 2006 è stato approvato, in via provvisoria, con la delibera n. 2791 del 22 dicembre 2005, in ragione del fatto che a quella data si era in attesa della definizione dell'accordo con lo Stato relativo al Patto di stabilità interno per l'anno 2006, ai sensi del comma 148 dell'articolo unico della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Al preventivo di cassa, approvato con deliberazione n. 2791 di data 22 dicembre 2005, sono state apportate tre variazioni in forza delle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 903 del 12 maggio 2006, n. 1946 del 22 settembre 2005 e n. 2450 del 24 novembre 2006, nonché due variazioni in forza delle determinazioni del Dirigente del Dipartimento Affari finanziari n. 4 di data 12 dicembre 2006 e n. 5 di data 18 dicembre 2006, in base a quanto previsto al riguardo dalla vigente disciplina in materia di contabilità provinciale⁶⁹.

Le predette variazioni hanno riguardato in particolare:

1) l'applicazione in via definitiva del deficit di cassa, tenuto conto delle giacenze sulle contabilità speciali, al 31 dicembre 2005, pari a 145.355.204,53 euro⁷⁰;

⁶⁹ Con delibera n.3438 del 30 dicembre 2002 relativa ai criteri ed alle modalità per la formazione e la gestione del preventivo di cassa è stata attribuita al Direttore Generale competente in materia di Affari Finanziari di provvedere con proprio atto alla modifica del budget di cassa attribuiti alle strutture provinciali

⁷⁰ Il deficit di cassa pari a euro 145.355.204,53, è la risultanza dalla somma algebrica del deficit di cassa rilevato dal rendiconto 2005, pari a 231.337.773,51 euro, con le giacenze sulle apposite contabilità speciali, pari a 85.982.568,98 euro (così come evidenziate dal conto del patrimonio riferito al 31 dicembre 2005 nei sottoconti di tesoreria).

2) la definizione dell'ammontare complessivo dei pagamenti, a seguito dell'intesa con lo Stato per il Patto di stabilità, pari a 4.054 milioni di euro, di cui quasi 1.630 milioni di euro rilevanti ai fini del Patto di stabilità (l'ammontare del budget di spesa a disposizione dei centri di responsabilità era pari a 3.768,5 milioni di euro);

3) la rideterminazione per alcuni centri di responsabilità dei budget di cassa correnti e la ridefinizione delle quote di budget fuori Patto di stabilità rese necessarie a seguito delle intervenute modifiche connesse: a) all'accorpamento del Servizio Sistemazione montana con il Servizio Opere idrauliche nell'attuale Servizio Bacini montani, disposto con decreto del Presidente della Provincia n. 83 di data 28 agosto 2006, b) all'accorpamento del Servizio patrimonio e demanio con il Dipartimento Lavori pubblici, trasporti e reti, disposto con deliberazione della Giunta n. 1060 di data 29 maggio 2006, c) all'istituzione dell'Avvocatura della Provincia, con legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, d) alla soppressione del Servizio legale per gli affari contenziosi, disposto con decreto del Presidente n. 72 di data 7 luglio 2006 e) alle numerose richieste di modifica di budget pervenute al Servizio Bilancio e Ragioneria da parte delle strutture provinciali;

4) la rideterminazione dei budget di cassa correnti e per altre spese relativi ad alcuni centri di responsabilità, le quote di budget fuori e dentro Patto di Stabilità al fine di un migliore utilizzo delle disponibilità di cassa delle strutture provinciali, a seguito delle richieste di modifica pervenute al Servizio Bilancio e Ragioneria, in relazione alle verifiche effettuate con le strutture provinciali.

5.1.3 La dotazione finanziaria complessiva (che comprende l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente ed esclude le partite di giro) relativa all'esercizio 2006, pari ad euro 3.996.767.271,00, ha fatto registrare un incremento del 2,09 per cento rispetto a quella dell'esercizio 2005 che era pari a 3.914.911.401,00 euro. L'avanzo di amministrazione, applicato all'esercizio 2006, ha inciso sulla predetta dotazione finanziaria per il 6,51 per cento (l'incidenza più bassa dell'ultimo triennio 6,8 per cento nel 2004 e 8,3 per cento nel 2003).